

Breve profilo umano di

Vincenzo Russo

\*\*\*

Vincenzo dispone di un'energia vivace, vigorosa ed affascinante. E' pacifista, non violento, rispettoso paladino del prezioso dono della vita, come si evince da alcuni suoi versi:

**Uomo per te stesso, uomo per gli altri,  
destinatario unico del dono più prezioso,  
gratuitamente concesso... la vita.  
Non dico di donarla, ma neppure di sottrarla,  
meritala, affrontala, ma soprattutto difendila.**

**(Tratto da: Una finestra sul mondo)**

\*\*\*

La sua perspicacia quasi mai non nota o non considera i dettagli, anche i più apparentemente insignificanti. Vincenzo è alquanto discreto nei pareri e nelle valutazioni e si pronuncia solo se ciò gli viene apertamente sollecitato. La tenacia e la fermezza gli hanno consentito, e gli consentono, di sconfiggere molte avversità della vita. Vincenzo ha una personalità molto articolata, non semplice. Spesso è inquieto e può diventare ermetico, criptico. Dispone di un grande rigore logico frammisto ad un altrettanto grande istintività, che lo canalizzano verso i meandri dei più arcani enigmi dell'anima. Appena consegue le sue conquiste esistenziali, è già pronto per nuovi progetti, per nuove fortezze da espugnare, non disdegnando di variare repentinamente tattica, pur di giungere alla soluzione ottimale. Vincenzo, come un'araba fenice, ha una grande capacità di risorgere dalle ceneri di una dolorosa débâcle. L'energia motrice della sua vita è la fede in Cristo, che lo irriga di monolitica speranza:

**Le fu chiesto.  
L' Universo spense le stelle,  
chinato il capo,  
l'ultima goccia del Suo preziosissimo sangue,  
s' impolverava,  
irrigando il mondo di speranza e Santità.**

**(Tratto da: Il Profumo del Golgota)**

\*\*\*

Se desidera una cosa, viene sospinto da un entusiasmo incoercibile e nulla gli si può opporre per raggiungere l'obiettivo. Figura venerabile nella sua vita, è la madre, che sempre lo aiuta a rialzarsi quando cade, come lui stesso recita:

**Quann' è sera  
s' appiccia 'na luce cchiù argento d' 'a luna,  
'na lucella ca nun da fastidio.**

**Mammà.**

**Quanno po' me sceto,  
'a lucella addiventa suspir'.**

**Mammà.**

**M' infilo 'e scarpe.  
Vaco cammennann' pe' strade d' 'o munno,  
sicuro,  
e se vac' a faccia 'nterra,  
essa m' aiuta a sosere.**

**Mammà.**

**(Testo integrale: Mammà)**

\*\*\*

Sentimentalmente è un vortice di passioni. Quello dell'amore è un universo nel quale ama volare, tanto fisicamente quanto idealmente, ma, soprattutto, romanticamente:

**'Sta notte nun è notte senz' 'e te,  
e pure 'o cielo chiagne 'nzieme a me.  
Voglio turna' 'a parlà' d' ammore.  
Voglio turna' 'a senti' 'sto core.  
'Sta notte nun è notte a Marechiaro,  
tra l' onne affonna 'a luce 'e 'na lampara,  
stanotte nun è notte senz' 'e te,  
'na striscia argento 'ncielo parla 'a me.**

...

**(Tratta da: " 'Sta notte nun è notte ")**

\*\*\*

Vincenzo non ama la vita priva di ostacoli, ama, invero, le circostanze problematiche e tutto ciò che costituisce una sfida. In amore e dai veri amici, pretende ciò che lui dà: affetto, fiducia e fedeltà. Le manovre sleali, con lui, sono destinate al fallimento, poiché l'alto senso di onestà è per lui come una radar:

**Nella mia mano i guanti,  
la "fiamma" sotto il braccio,  
andavo incontro al mondo,  
onesto e con coraggio.**

**(Tratto da: Il Generale \* Dedicata a Carlo Alberto Dalla Chiesa)**

\*\*\*

Nella vita, Vincenzo, non opta mai per la strada più agevole, anzi per la più impervia, convinto che, come recita in alcuni suoi versi:

**se cadi, ti rialzerai,  
pronto ad andar veloce,  
se ospiterai nell'anima,  
il Cristo e la sua Croce;  
(Tratto da: Una stella)**

\*\*\*

Ha necessità di sensazioni forti, di sfide impossibili, onde poter tirar fuori quanto di meglio c'è in lui. Vincenzo possiede fascino, forze decisionale, magistero di meticolosa regia, intuito e capacità di analisi. Gli amici veri non sono molti, poiché ha simpatie ed antipatie molto viscerali, nonché un rigore critico ed analitico molto oggettivo e potente, che gli permette di selezionare immediatamente i suoi interlocutori, come risalta dai suoi versi:

**Ci son persone che...  
specchiandoti negli occhi,  
trasmettono candore,  
come la neve a fiocchi;  
(Tratto da: Non servono le ali)**

\*\*\*

I suoi più sopiti desideri inconsci trovano la loro sublimazione nell'arte dello scrivere e fanno di lui un eccellente scrittore dall'animo densamente umano.

\*\*\*

Mauro Montacchiesi Roma

14 Novembre 2012